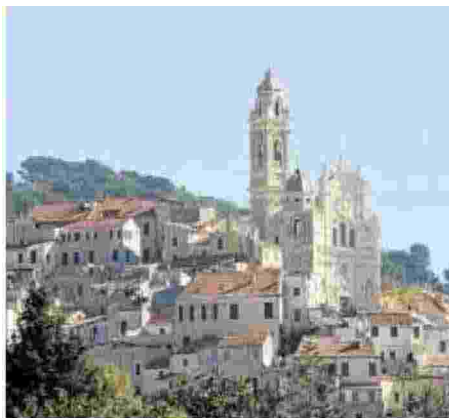


Cervo, nel mare le sculture di Elena Mazzi

SINGOLARE MOSTRA "SUBACQUEA"



Una veduta della Cervo medievale

MAURIZIOTAGLIANO

Quattro sculture in pietra posate sul fondale marino, una decina di sculture in vetro e argento nel borgo medievale. Se l'arte è espressione del territorio che rappresenta, Cervo è un esempio davvero interessante. A dimostrarlo una volta di più è «Una boccata d'arte», iniziativa a livello nazionale che per un mese anima venti località - una per regione - con le installazioni di altrettanti artisti, e che in Liguria ha scelto come palcoscenico il borgo del golfo dianese. Cervo «respira» arte con «Spicule» dell'emiliana Elena Mazzi, originale mostra ispirata a forme arcaiche che abitano i fondali, gli «scheletri» delle spugne marine. L'inaugurazione è in programma questa mattina alle 10 al Bastione di Mezzodì, dove si potranno ammirare sculture in vetro e argento. Ma la particolarità dell'esposizione sta soprattutto nelle quattro sculture in pietra, sempre di Elena Mazzi, che ieri sono state calate sul fondale marino, a pochi metri dalla spiaggia della Marina Da Re. Le opere possono essere viste anche dall'alto, dal Bastione di Mezzodì, dove è stato allestito un apposito cannocchiale nautico. «Una boccata d'arte» è un'iniziativa di Fondazione Elpis in collaborazione con Galleria Continua. La mostra ha il patrocinio del Comune. Il sindaco Lina Cha: «Siamo orgogliosi di rappresentare la Liguria». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le opere ispirate alla figura delle
spugne possono essere viste dal
Bastione di Mezzodì: è stato allestito
un apposito cannocchiale nautico**

